

Contact Newsletter #425

Il 23 marzo 80 dH



Editoriale1

Parole del Maitreya2

La sovra-coscienza si trova nel vostro cuore2

Piangete per amore degli Elohim e fate piangere Yahweh6

Siamo nati per ridere su un pianeta divertente8

Notizie raeliane12

Canada: pace e amore, la nostra missione fondamentale e accogliere i nostri Padri12

Europa: un nuovo passo per la democrazia?13

Francia, un weekend per soli uomini: “E se osassimo abbracciare la raffinatezza?”15

Svizzera, Losanna: Giornata internazionale della donna17

Giappone, Okinawa: i raeliani sostengono la Palestina18



Editoriale

Ci impegniamo a riportare qui tutte le perle di saggezza che il Maitreya condivide con noi durante gli incontri della domenica, a Okinawa. Non c'è mai un momento in cui ascolto, leggo o rileggo questi discorsi senza scoprire nuovi collegamenti, nuove interpretazioni della nostra filosofia, della situazione mondiale o della mia stessa vita.

Ciò che colpisce è anche la comprensione sempre più chiara della nostra missione. In un mondo dominato dal binomio paura e violenza, il Maitreya ci chiede di scegliere invece il binomio amore e risata. Entrambi sono contagiosi, come sapete. Si può ragionare con la paura, ma non si può fermare la risata, non si può fermare l'amore. Non possono fermarci, sentitelo nel profondo. È così importante e potente.

Durante un discorso all'Università della Felicità del 79 dH, il Maitreya ha detto “Se vi fosse chiesto di andare in guerra, ridete”. Oggi condividiamo un estratto di questo discorso sui nostri social media. Ascoltatelo e condividetelo.

Dite no a ciò che i governi vi chiedono di fare: guerra, mascherine, vaccinazioni, qualunque cosa sia. Dite no, e ridete, rendendo la vostra risata più contagiosa possibile.

Allora, alla vostra risata.

BB

Parole del Maitreya

La sovra-coscienza si trova nel vostro cuore

Maitreya Rael, incontro del 15 febbraio 80 dH (2026) - Okinawa, Giappone

Amore. Amore. Voglio dire solo “amore”. Non abbiamo bisogno di nient’altro, solo di amore. Cos’è l’amore? La mattina, ci svegliamo tutti nello stesso stato in cui eravamo quando siamo nati. Quando nascete, siete soli, completamente soli. Anche i gemelli nascono soli, prima uno e poi l’altro. Siete soli. È una situazione molto interessante, perché la solitudine contiene l’amore.

Ogni mattina, quando vi svegliate, voi nascete, venite al mondo su questo pianeta. Anche se state vivendo una bellissima storia d’amore con il vostro partner, vi svegliate soli. Questa mattina, non molto tempo fa, eravate in un letto o sopra un futon, e vi siete svegliati completamente soli. Anche se c’è qualcuno al vostro fianco, siete soli, e questa solitudine è un tesoro. Se considerate la solitudine come un tesoro, non ne soffrirete mai.

Siete così fortunati a essere soli. La solitudine è un tesoro, perché grazie a essa potete dare amore. Le persone che soffrono di solitudine dicono “Oh, sono solo. Oh, non ho un partner. Nessuno mi ama”. È terribile. Siete davvero soli? Quante persone ci sono su questo pianeta? Otto miliardi. “Oh, mi sento solo”. È così divertente sentirsi soli quando si vive su un pianeta con otto miliardi di persone.



Se incontraste solo una nuova persona al giorno e viveste ottant’anni, non riuscireste a incontrarle tutte. Potete calcolare quante persone potreste incontrare, forse diecimila, forse ventimila, se davvero ogni giorno conosceste delle nuove persone. Otto miliardi. Pensateci. E vi sentite soli.

Come potete sentirvi soli? Tutti soffrono di solitudine, dell’illusione della solitudine. È un’illusione. Otto miliardi. Se incontraste cento nuove persone ogni giorno, ci vorrebbe molto tempo per incontrarle tutte. Immaginate di incontrare cento persone ogni giorno, in ottant’anni non potreste incontrarle tutte. Qualcuno ha detto una frase che adoro: “Se ti senti solo quando sei solo, sei in pessima compagnia”.

Se ti senti solo quando sei solo, sei in pessima compagnia.

Chi è questa compagnia? Siete voi. Non siete voi stessi se vi sentite soli. Otto miliardi. Quante persone ci sono nella vostra mano? Ci sono così tante persone sui piccoli pianeti che si trovano nella vostra mano, e vi sentite soli?

Guardate fuori dalla finestra di casa vostra. Cosa vedete? Altre case? Altri appartamenti? La solitudine. La maggior parte delle persone che soffrono di solitudine non vivono in una fattoria, in campagna. Vivono in grandi edifici con migliaia di appartamenti, e tutte sono nei loro appartamenti.

“Sono solo”. Personalmente, trovo questa affermazione più divertente di un film con Charlie Chaplin o Mr. Bean.

In Africa, alcune persone - a volte, non così spesso come in Europa - diventano depresse. Per prima cosa, devo spiegare cos'è la depressione. Deprimersi implica il fatto che in principio ci sia una pressione. “Deprimersi” significa rimuovere la pressione. Ma siete talmente abituati ad avere pressione che, quando tornate voi stessi, non sentite più alcuna pressione. Siete depressi, ed è allora che incontrate voi stessi.

Ieri, su Internet, un eminente scienziato ha spiegato che nel nostro corpo ci sono più cellule con un DNA diverso da nostro rispetto a quelle che invece lo hanno uguale: sono batteri, virus, parassiti, e ne abbiamo bisogno. Ecco perché le mascherine sono stupide. Ricordate quel folle periodo durante il Covid? Leccai le mani di molti raeliani, davanti a voi, e sono ancora vivo. Ho leccato così tante persone nella mia vita, compreso il loro ano, il loro sesso, le parti più maleodoranti.

Quando baciato qualcuno sulle labbra, vi scambiate milioni di batteri. La vostra bocca è piena di batteri, e sono necessari. Si chiama microbiota. Quando mangiate, dovete masticare lentamente il cibo. Perché? Non tanto per ridurlo in poltiglia, quanto per mescolarlo con i vostri batteri, perché questi vi aiutano a digerire.

Se usate qualche stupido prodotto chimico per l'igiene della bocca, credo che uno questi si chiami Listerine, sappiate che state uccidendo i vostri batteri.

Sono francese, anche se non l'ho scelto io. Noi amiamo il pane. Se mettete del pane in bocca e lo masticate, non è più pane. Diventa qualcos'altro a causa dei batteri presenti nella bocca. Poi va nello stomaco, dove ci sono molti batteri in attesa. Ecco perché avete fame. Sono i batteri che vi stanno dicendo “Ehi, manda il cibo”.

La digestione avviene per opera dei batteri. Ecco perché, quando fate l'errore di assumere antibiotici, che uccidono i batteri, il giorno dopo vi viene la diarrea: perché non avete più batteri. Ne abbiamo bisogno. Non siamo soli. C'è un mondo, una popolazione enorme nella vostra bocca, nello stomaco, nell'intestino, nel fegato, ovunque. E non è qualcosa che dobbiamo distruggere, perché altrimenti ci ammaleremmo. Abbiamo bisogno di loro.

Al mattino, se vi sentite soli, ditevi “Buongiorno”. Sentitelo. Ci sono molte cose che sono vive in voi senza essere voi, senza avere il vostro DNA. Più toccate e bacciate altre persone, più questa popolazione si arricchisce.

Ricordate le persone stupide al tempo del Covid? Disinfettavano tutto con l'alcol. Entrate in un ristorante e trovate alcol per uccidere i batteri. E poi vi ammalate gravemente, perché abbiamo bisogno dei batteri per stare bene.

Noi raeliani siamo fortunati, perché amiamo il contatto fisico. Amiamo abbracciarci. Amiamo bacciarci. Amiamo leccare l'ano. E questo ci arricchisce di batteri.

Sapete, alcune persone soffrono di una forma di diarrea che non riescono a curare, perché mancano loro alcuni batteri. Queste persone soffrono permanentemente di diarrea. Hanno provato di tutto, i probiotici, ma niente funziona. Alcuni medici hanno scoperto - dei medici intelligenti, a volte ce ne sono - che prendendo dei batteri dall'intestino di persone sane e mettendoli nella pancia delle persone malate, la diarrea si blocca.

Quando leccate l'ano, succede la stessa cosa. Se avete la diarrea, leccate l'ano di un vostro amico. Ma non fatelo quando ci vediamo la domenica mattina.

Più condividete batteri, più siete sani. Quando guardate le altre persone in questo modo, come potete sentirvi soli? Ci sono milioni di esseri che vivono dentro di voi. Quindi, senza avere un ego enorme, potete dire "Ti amo". Amatevi. Amate tutti questi esseri che vivono dentro di voi. Amare se stessi significa amare un'enorme popolazione di persone, molto piccole, ma dotate di coscienza. Se non avessero coscienza, non potrebbero far parte di voi.

Recentemente, abbiamo anche parlato di sovra-coscienza. La gente pensa che sia qui [nel cervello]. In quale altra parte del nostro corpo ci sono dei neuroni? Qualche anno fa, hanno scoperto che l'intestino è pieno di neuroni. Forse è per questo che molte persone hanno dei pensieri di merda.

Ma non molto tempo fa, hanno scoperto che anche nel cuore ci sono molti neuroni. Non qui [indicando la parte sinistra del petto], perché qui c'è il polmone. Mi viene sempre da ridere quando vedo gli americani cantare l'inno nazionale poggiando la mano sulla parte sinistra del petto. Il cuore è al centro, un po' più a sinistra, ma al centro. Questo è il mio cuore, la parte più importante del mio corpo. Infatti, e lo dico ufficialmente, è proprio lì che si trova la sovra-coscienza. Non nel cervello. Il cervello è come un posto dove convergono i molti cavi di un computer, ma la vera intelligenza è quella del cuore.

Quando dite a qualcuno "Ti amo" - potete dirlo anche a me - cercate di concentrarvi. "Ti amo". Se lo dite pensando con il cervello, non sentirete molti effetti. Ora dite "Ti amo" con il cuore. Sentite la differenza? "Ti amo" [con il cervello]. "Ti amo" [con il cuore]. Sentite immediatamente l'effetto.



Se provate ad amarvi con il cervello, perché siete depressi o vi sentite soli, succede la stessa cosa. Ma se vi amate con il cuore, allora è diverso. Perché siete vivi? Per via del cervello? No. Per via del cuore. Il cuore è dove si trova la sovra-coscienza. Il collegamento con l'universo non è il cervello, è il cuore. Questo è un fantastico messaggio d'amore.

Toccate la vostra testa e dite "Io sono". Non sentite alcuna sensazione. Questo è l'errore che commette l'umanità, ben rappresentato dalla celebre statua di Rodin "Il Pensatore". Adesso toccate il vostro cuore e dite "Io sono". Fu Cartesio a pronunciare la famosa frase "Penso, quindi sono". La verità è "Penso, quindi non sono". La verità è "Amo, quindi sono". Quando volete amarvi, non pensate: sentite. Lo sentite? Proviamo insieme. Toccate il vostro cuore e dite "Io sono". Sentite la vibrazione? "Io sono".

Quando vi toccate, tutti i batteri dentro di voi lo sentono. Ricordate, ci sono otto miliardi di esseri umani sulla Terra, la maggior parte dei quali sono chiusi in enormi condomini. Io li chiamo "gabbie per conigli". Sono dei piccoli cubi, con dei bagni, un posto dove dormire, delle cucine minuscole, e le persone al loro interno si sentono sole. Ma intorno a loro, milioni di persone sono nelle stesse condizioni.

È la nuova architettura del mondo. Cos'è l'architettura? Qui, abbiamo un architetto che costruisce muri. I muri separano le persone. Dico sempre alle persone che si sentono sole "Hai parlato con il tuo vicino di casa?" No.

Il 99 per cento delle persone non parla mai con il proprio vicino. A volte si incrociano accanto all'ascensore, senza parlarsi. È naturale che si sentono soli. La civiltà è realizzata per rendervi soli, ma la creazione degli Elohim è realizzata per unirvi. E lo sentite la domenica mattina, durante il nostro incontro.

Quando siamo insieme non ci lecciamo l'ano, ma lo facciamo mentalmente, sentendo questa unità. Ricordo il primo anno in cui venni in Giappone e parlai all'Università della Felicità. Rimasi molto sorpreso dal fatto che tutti i giapponesi che incontravano altri raeliani si limitavano a inchinarsi. Invece, il secondo anno si abbracciavano. Questo vuol dire non essere soli.

Mi ha stupito sapere che alcune famiglie giapponesi non baciano mai i propri figli. Wow! Non baciano mai i propri figli. È un incubo. I bambini hanno bisogno di essere abbracciati, di essere baciati. È quello di cui tutti gli esseri umani hanno bisogno. Ora possiamo spiegarne scientificamente il motivo. C'è un ormone chiamato ossitocina. Quando ci abbracciamo, il nostro corpo produce ossitocina. L'ossitocina viene secreta dalle nostre ghiandole, semplicemente abbracciandoci, e scorre in tutto il corpo. Se prestate attenzione, potete sentirla. Alcuni studi scientifici hanno misurato il livello di ossitocina nel sangue. Quando abbracciate, quando toccate, è sufficiente toccare, il suo livello aumenta.

La cosa ancora più importante è che anche coloro che osservano due persone abbracciarsi aumentano il loro livello di ossitocina. Se avete degli animali, un cane o un gatto, anche loro si avvicinano per essere accarezzati. Non vogliono ascoltare una lezione di scienza o di politica. Si avvicinano e muovono la coda, come per dire "Accarezzami". Anche gli animali producono l'ossitocina, e ne producono maggiormente se vivono a stretto contatto con delle persone meravigliose. È assolutamente fantastico. Quando meditiamo insieme, c'è un enorme aumento del livello di ossitocina.

L'ossitocina è ciò che vi fa sentire bene. La felicità è un ormone, e voi potete produrlo o meno. Anche i piccoli animali che vivono dentro di noi hanno bisogno ovunque di ossitocina. Quando inviate il vostro amore agli Elohim, producite molta ossitocina, e loro sentono il vostro amore. Costruiremo un'ambasciata: è ossitocina, è amore.

Stamattina, ho visto una vignetta molto divertente che voglio condividere con voi, prima di concludere il mio discorso. C'era scritto che se avete un cane, il cane pensa di voi "Mi dà da mangiare, mi protegge: è Dio". Se avete un gatto, il gatto pensa di voi "Mi dà da mangiare, mi protegge: sono Dio" [risate].

Sono schiavo del mio gatto. Lo siamo tutti. All'inizio, il gatto si mette davanti alla porta, miagola, e noi lo facciamo uscire. Ma ci addestra talmente bene che dopo un po' si mette davanti alla porta e, senza miagolare, noi lo facciamo uscire. Ci addestra, non è vero?

Quindi, ricordate: amore, amore per tutto, prima di tutto per voi stessi; non qui [indicando il cervello], ma qui [indicando il cuore]. Il cuore, questa piccola macchina che vi mantiene costantemente in vita. L'ossitocina, l'ormone della felicità, è nelle vostre mani. Ne siete responsabili.

Svegliatevi la mattina dicendo "A chi darò dell'ossitocina oggi? Potreste fare una telefonata a una persona cara, potreste inviare una piccola email, ma date comunque la vostra attenzione. E per favore, parlate con il vostro vicino. Comprate dei fiori, bussate alla sua porta e ditegli "Questi sono per te"- "Perché?" - "Perché sono il tuo vicino". In questo modo, voi cambiate il mondo.

Fatelo senza un motivo. Quando incontrate qualcuno nel corridoio, regalategli un sorriso. Non serve un motivo per farlo, basta il fatto che viviamo nello stesso posto e nello stesso momento. È in questo modo che si cambia il pianeta. E le cose non cambiano solamente per voi e per il vostro vicino, ma per tutti.

La vibrazione dell'amore si irradia ovunque. Fatelo.

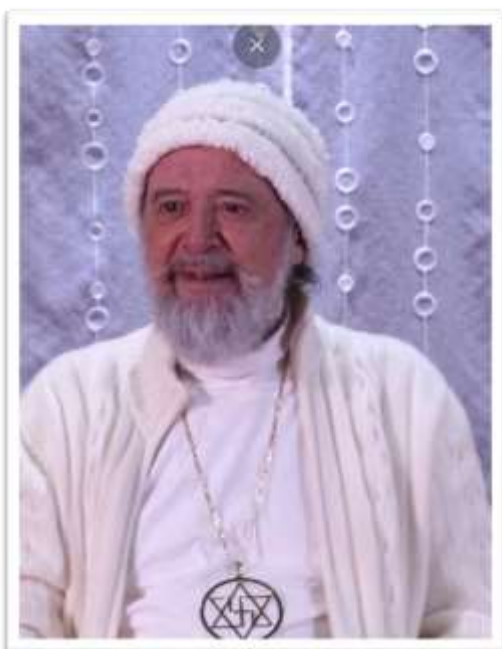
Piangete per amore degli Elohim e fate piangere Yahweh

Maitreya Rael, incontro del 22 febbraio 80 dH (2026) - Okinawa, Giappone

Vorrei condividere con voi la mia meditazione di questa mattina. Una meditazione sugli esseri umani.

Cosa significa essere "umani"?

Il termine "umano" deriva da humus. Cos'è l'humus? È il terreno, il suolo. Quando entrate in un giardino, trovate il terreno che fa crescere ortaggi e fiori. Questo terreno, che aiuta la crescita di ortaggi e fiori, ha anche aiutato gli Elohim a creare noi. Ecco perché siamo chiamati esseri umani. Quindi, la radice della parola "umano" deriva dalla terra e da lì deriva anche la parola "umiltà". Come potete non essere umili quando siete fatti di terra?



Ogni volta che avete voglia di guardare gli altri dall'alto in basso, ricordate: siete fatti di terra. E come disse Gesù molto tempo fa, venite dalla terra e alla terra tornerete. Si chiama morte.

Tutto quello che fa di noi ciò che siamo - un bel volto, un bel seno, un bel pene - proviene dalla terra e tornerà alla terra. E nel frattempo, cosa possiamo fare? Avere l'illusione di essere qualcuno di molto importante? Presidenti, re, imperatori, tutti provengono dalla terra e torneranno alla terra. Tutti i personaggi di cui ci raccontano i libri di storia - Confucio, Lao Tzu, Buddha, Gesù, Napoleone, Gengis Khan - sono tornati alla terra. Provenivano dalla terra, sono tornati alla terra. E questo accadrà a ciascuno di voi.

Ogni giorno ci svegliamo ancora vivi, e questo è un miracolo. Ogni mattina penso "Wow, sono ancora vivo". Ho settantannove anni e mezzo. Quest'anno ne compirò ottanta e sono ancora vivo. A quale scopo? Per dare amore. Più date amore, più siete vivi.

La morte un giorno arriverà per tutti, potrebbe arrivare anche per il più giovane di voi. Non possiamo sapere quando accadrà. Potrebbe essere tra un'ora. Non lo sappiamo. Non c'è un cartello che dice "Tra un'ora morirai". Stasera? Tra un minuto? Non potete saperlo. Ma giungerà il momento. Vi garantisco che giungerà.

Potremo però morire felici, senza paura. Morire non è niente. Assolutamente niente.

Personalmente sono morto già tre volte. È come addormentarsi. Una volta ho avuto un ictus. Ho detto "Papà, sto arrivando". Non ho avuto la minima paura, nessun panico, niente. "Sto arrivando". Tutti stiamo andando. Ditelo. Sentitelo. Guardatelo. Dite "Sto arrivando". Allora, proverete un senso di profonda umiltà.

Durante la vostra vita potete accumulare tutto quello volete, miliardi di dollari, migliaia di case, migliaia di automobili, ma quando morirete non potrete portare con voi nessuna macchina, nessuna casa, nessun denaro. Siete nati nudi e morirete nudi, senza niente, nemmeno un pannolino. Sentilo. Succederà. Possiamo indossare degli abiti bellissimi, ma quando moriremo, e tutti moriremo, non avranno alcun valore. Chi sarà il prossimo? Non lo sappiamo.

Adoro andare al supermercato e comprare da mangiare, perché è possibile controllare la data di scadenza sugli alimenti. "Da consumarsi preferibilmente entro..." Gli esseri umani non ce l'hanno. Sarebbe divertente se avessimo una data di scadenza. Potreste dire "Oh, morirai la prossima settimana". Sarebbe interessante. Invece non lo sappiamo. E questa è la cosa più eccitante della vita.

Quando arriverà il momento di esalare l'ultimo respiro, tutti si chiederanno "Ho davvero vissuto? Cosa ho fatto della mia vita?" Avete accumulato auto e case, ma non le porterete con voi. "Cosa ho fatto della mia vita? Qual è la mia ricchezza?"

L'amore.

Non è importante ciò che accumulate, ma ciò che date. Se morirete dicendo "Ho reso felici migliaia di persone. Ho dato amore a migliaia di persone", allora morirete sorridendo. Non lo farete per le case o le automobili, ma per l'amore che avrete dato. Questo è il vostro capitale. Questa è la medicina contro la morte.

Voglio rendere tutti voi miliardari d'amore. E lo siete. Voi date amore continuamente. I raeliani sono, e dovrebbero essere, coloro che danno più amore agli altri. Il medaglione che indossate è molto bello, ma non ha alcun valore. Invece, non c'è somma di denaro che possa ripagare l'amore che date. Ha un valore infinito. Sentitelo. Voi siete il capitale dell'amore.

Cos'è l'amore?

Essere accanto a qualcuno. Toccare. Guardare negli occhi. Fare in modo che tutti sappiano, me compreso, che siete qui per loro. Sentitemi, sono qui per voi. Voi siete qui per me, e io sento il vostro amore.

Ci sono persone che ci raggiungono dalla Cina, dalla Corea, da ogni parte del mondo. Lo fanno perché hanno letto il Messaggio? Non esattamente. Lo fanno per amore. Improvvisamente, leggendo il Messaggio, avete sentito dentro di voi questa cascata d'amore. È l'amore più potente che esiste. L'avete sentito perché si tratta dell'amore che provate per gli Elohim e che gli Elohim provano per voi. Quando piangete d'amore, le vostre lacrime sono diamanti per gli Elohim. Non ho altro da aggiungere: siate semplicemente amore.

Provare amore è bello. Dare amore è bello. Ma essere amore è ancora meglio.

C'è una bellissima frase che adoro e che recita "Ciò che sei parla così forte che non riesco a sentire ciò che dici". Fate in modo che le persone sentano talmente tanto amore provenire da voi che non abbiano bisogno di ascoltarvi. Le chiacchiere non sono amore. Posso ripetere venti volte "Ti amo". Ma essere amore, fare in modo che, quando guardate qualcuno negli occhi, questi senta come una cascata d'amore, è qualcosa di completamente differente.

Spesso è come la cascata del Niagara, si inizia a piangere insieme.

Certo, noi organizziamo l'Università della Felicità, ma sarebbe ancora più potente organizzare l'Università delle Lacrime. Spero che tutti voi versiate lacrime per amore, che versiate lacrime per amore degli Elohim, recitando la bellissima preghiera contenuta nel Messaggio. Spero che lo facciate spesso.

La ricordate? “Elohim, so che siete lì, e cosa sono io per sperare di meritare un contatto?” La ricordate? Altrimenti, prendete il libro e rileggetela. Le parole non sono importanti. La cosa importante è che il vostro amore sia così potente da farvi piangere pensando agli Elohim. E ancora più importante, che il vostro amore li faccia piangere. Voi avete la responsabilità di far piangere Yahweh.

Fate in modo che Yahweh pianga sentendo il vostro amore.

Grazie, Elohim.

Siamo nati per ridere su un pianeta divertente

Maitreya Rael, incontro dell'8 marzo 80 dH (2026) - Okinawa, Giappone

Vorrei che tutti si concentrassero su una cosa.

Siamo qui, insieme, e vediamo le persone che amiamo. Io non riesco a guardarvi come siete adesso. Vi vedo come se foste dei bambini.



Nel nostro cuore non invecchiamo mai. Il bambino o la bambina che siamo è ancora viva, qui. A volte succede qualcosa, in questa noiosa società, che risveglia il bambino che è in noi. Può essere un manifesto che annuncia una conferenza, può essere un libro, può essere una battuta. Improvvisamente, iniziamo a ridere e non smettiamo più. Ogni volta che ridete, non siete voi a ridere, ma il bambino o la bambina che voi siete.

La società e l'educazione ci costringono a sembrare seri. Se ridete, automaticamente qualcuno vi chiede “Perché ridi?” La domanda giusta da porre sarebbe l'esatto contrario. Ovunque vada, io guardo tutti, non solo i raeliani, e chiedo “Perché non ridi?” Dovremmo ridere costantemente. Quando eravate un bambino o una bambina, ridevate continuamente. Adoro guardare i bambini. Cadono, si fanno male alle ginocchia, piangono per un minuto e poi ridono. Questo è ciò che siamo. Siamo nati per ridere.

Molte persone, quando pensano alla creazione della vita sulla Terra, immaginano dei grandi laboratori e gli Elohim che lavorano al loro interno, estremamente seri. Invece ridevano costantemente. Pensate sempre a Yahweh come se fosse un dio. Preparatevi al giorno in cui li accoglierete nell'ambasciata, perché gli Elohim non sono mai seri. Potete vederlo dalla loro creazione. C'è qualcosa di più divertente di un granchio?

Immaginate gli Elohim nei loro laboratori, che si riuniscono ogni giorno per confrontare le loro creazioni. Cercano sempre di sorprendere gli altri, di farli ridere. Un giorno, dopo aver assistito alla creazione di tutti animali che camminano in avanti, un Eloha si presenta e dice “Ho una sorpresa per voi”. Ed ecco un piccolo animale che si muove di lato. I granchi non camminano mai in avanti, si muovono di lato. Immaginate quanto ridevano. Questo vale per ogni animale, per ogni pianta e per la creazione più divertente di tutte: l'essere umano.

Immaginate i primi esseri umani che hanno creato. Tutti ridevano e pensavano “Wow! Che animale divertente”.

È quello che siamo, quando vediamo gli esseri umani abbiamo la tendenza a ridere spontaneamente. Ovunque, non solo quando vediamo dei bambini. Tutti sorridono e ridono quando vedono un bambino. Come reagite quando vedete un bambino? Quasi tutti dicono “Oh, che carino”. Ma non quando incontrate degli adulti. Eppure, gli adulti sono divertenti e carini quanto i bambini. Ecco come si rende felice questo pianeta: tornando all'infanzia. La felicità è negli occhi di chi guarda.

Soprattutto in Asia, ho notato che le persone si coprono la bocca quando ridono, come se non fosse bello ridere, o anche solo sorridere. Hanno sempre la mano davanti alla bocca. A volte guardo dei programmi televisivi coreani con tante belle ragazze. Non appena succede qualcosa di divertente e si mettono a ridere, si coprono la bocca.

Perché? Come se non fosse bello essere felici. “Mi dispiace di aver riso”. No, mi dispiace di essere serio. Ridere significa diventare come gli Elohim. Siate pronti a ridere molto quando arriveranno. Purtroppo, la gente ama l'immagine dell'uomo anziano con la barba lunga.

Tutti i profeti ridevano. Gesù rideva. Noi immaginiamo sempre che fossero delle persone sofferenti, ma non è vero. Così facendo, tradiamo la loro immagine. Solo un profeta ha mantenuto la sua vera immagine: Buddha.



Soprattutto in Cina, ci sono numerose statue che lo raffigurano mentre ride, con la bocca spalancata. Le conoscete tutti. Buddha non era serio, ma in alcuni Paesi lo rappresentano in questo modo. È un tradimento di quella che era la sua vera essenza. In Cina, Buddha è ritratto mentre ride, con la bocca spalancata e con una grande pancia. Qualche volta è anche sdraiato.

Immaginate gli effetti di questa percezione nella mente delle persone.

In Europa e in America, gli occidentali crescono con l'immagine di un Gesù sofferente. Per i musulmani è leggermente diverso, perché per loro è proibito raffigurare immagini di Dio o Maometto. Ma le persone usano comunque la loro immaginazione quando pensano ad Allah, a Yahweh oppure a Maometto. Maometto rideva sempre. “Ma no, un profeta deve essere serio”. Io non sono serio. Non sono mai stato serio e mai lo sarò. Voglio morire, non adesso, ma voglio morire ridendo.

Molte persone pensano alla morte come a qualcosa di triste. Piangono comunque, anche se credono che andranno in paradiso dopo la propria morte. Ci credete davvero? Se credete davvero nel paradiso, morirete ridendo.

Ricordo che alcuni anni fa ebbi un ictus. Ero quasi morto. La mia prima reazione fu quella di dire “Sto arrivando!” Non c'è motivo di essere tristi. Amo questo pianeta, ma preferisco il pianeta della vita eterna.

Tutti abbiamo amici o familiari che muoiono, e succederà anche a voi, statene certi. Voi morirete. Come volete morire? Spaventati? Tristi? Piangendo? Oppure ridendo? A voi la scelta. Ogni giorno è una piccola morte. Ogni giorno che vivete ha una fine. La sera andate a letto, oppure vi coricate sul futon, ma non siete sicuri di svegliarvi la mattina dopo. Siete ansiosi? “Oh, forse morirò stanotte.” Oppure siete felici? “Sono pronto. Se è giunto il mio momento, riderò”. E morite ridendo. Poi, vi sveglierete sul pianeta della vita eterna.

Immaginate. Che tipo di emozione proverete? Ovviamente non riuscirete a smettere di ridere. Anche se credete alle mie parole, rimane sempre un piccolo dubbio. Non dite “No, ne sono convinto”. Sicuramente vi chiedete “Sarà vero? Sarà davvero così?” Ma quando vi sveglierete sul pianeta della vita eterna, non potrete smettere di ridere, perché sarà tutto vero. Sono qui, vivo, ed ero morto. Immaginate la vostra felicità.

Ho vissuto un’esperienza simile. Dopo aver avuto l’ictus, fui ricoverato in ospedale. Mi misero in coma farmacologico per proteggere ciò che restava del mio cervello. Dopo due giorni, mi risvegliai. Ricordo perfettamente quel momento. Iniziai a sentirmi vivo, mi guardai intorno e mi chiesi “Sono sul pianeta degli Elohim?” Lo pensai immediatamente, perché ero certo di essere morto. Poi vidi un’infermiera, e iniziai a ridere di me stesso. Ero ancora sulla Terra. Mi sentivo triste, ma subito dopo cominciai a ridere delle mie aspettative e non riuscivo più a smettere. Ero ancora sulla Terra.

Pensate alla morte ogni giorno, perché, ripeto, un giorno arriverà. E vivete ogni giorno come se fosse l’ultimo, perché un giorno lo sarà davvero. Non sappiamo quando. Conoscete molti raeliani che sono morti, chi sarà il prossimo? Non lo sappiamo, ma qualcuno sarà il prossimo. Ecco perché dobbiamo amarci l’un l’altro. Amatevi l’un l’altro mentre siete in vita, non perdetevi neanche un minuto. Ditevi quanto vi amate. Non siate timidi. “Ti amo”. Ditelo.

C’è tanta bella musica sulla Terra, ma la musica più bella non è quella che sentiamo con le orecchie: è la canzone che sentite con le orecchie del cuore quando guardate qualcuno negli occhi e gli dite “Ti amo”. Non è qualcosa di sessuale. Potrebbe esserlo, ma non in questo caso. Significa solo “Sono onorato di essere vivo nello stesso momento in cui lo sei anche tu”. Potreste morire stanotte. Potrei essere io a morire. Non possiamo saperlo. Ma se vi incontro, voglio dirvi “Ti amo”. E voi dovete sentirlo.

L’amore può esistere solo se c’è espressione di amore e sentimento.

Ecco ciò che dobbiamo fare. E va di pari passo con il ridere. Un giorno, rideremo per l’ultima volta con qualcuno. Sarà l’ultima volta che riderete. Sarà la vostra ultima risata. Sarà il vostro ultimo respiro. Sarà la fine. Allenatevi affinché il vostro ultimo respiro possa essere una risata. Io voglio farlo. Potreste morire in preda al panico, ma non sarebbe divertente. Oppure potreste morire ridendo. Allenatevi ogni giorno. E non nascondete la vostra felicità. Non coprite la bocca con la mano quando ridete. È così bello, e anche contagioso. È come il Covid o l’AIDS. Quando qualcuno ride, anche coloro che gli sono accanto ridono. Quando siete insieme a delle persone e qualcuno ride di gusto, anche senza motivo, viene voglia di ridere anche a voi.

È il contagio della risata.

Ho visto su Internet il video di un uomo che entrava in un vagone della metropolitana, piena di gente, e iniziava a ridere fragorosamente. Le persone lo guardavano e pensavano “Perché sta ridendo?” E lui rideva sempre di più, senza motivo. Le persone continuavano a guardarlo, si chiedevano “Perché sta ridendo?”. Erano quasi infastidite. Doveva essere serio come tutti gli altri. Lentamente, poi, hanno cominciato a ridere, senza riuscire a smettere. E poi la persona accanto, e quella accanto ancora. Alla fine, tutti nel vagone ridevano senza motivo.

Potete fare la stessa cosa ogni giorno della vostra vita. Siate voi a scatenare le risate negli altri.

Abbiamo tutti questa programmazione, che io chiamo infezione, di sembrare seri. “Devo sembrare serio”. Perché? Nessuno vi chiede di sembrare seri. Diffondere amore, questo è ciò che facciamo come raeliani. Diffondere amore vuol dire diffondere risate. Quando le persone ridono, non vogliono uccidere altre persone. Quando siete felici, non volete uccidere altre persone.

Solo un piccolo promemoria. Sapete cosa sta succedendo in Iran? La guerra tra Iran, Israele e America.

Pensiamo che sia per il petrolio, per il terrorismo, per i soldi. La verità è molto più profonda e ci riguarda direttamente. In Israele, ci sono molti fanatici religiosi che pensano che il Messia farà la sua comparsa se scateneranno molte guerre. Pensano davvero che, se saranno odiati, tutti attaccheranno Israele, ed è quello che vogliono. Continuando a uccidere persone a Gaza, ovunque, vogliono che il mondo intero attacchi Israele.

È quello che sta succedendo. In America, ci sono dei cristiani fondamentalisti, dei cristiani fanatici, che credono che Gesù tornerà se riusciranno a scatenare una guerra che distruggerà Israele. Anche noi vogliamo il ritorno di questi profeti, non con una guerra ma con un'ambasciata. Non c'è bisogno di scatenare una guerra, ma è talmente divertente vedere che i militari americani e israeliani pensano che, uccidendo milioni di persone, Gesù e il Messia torneranno.

Io sono qui.

Non c'è bisogno di uccidersi a vicenda, è sufficiente costruire un'ambasciata. Il Messia è qui. Gesù è vivo. Io l'ho incontrato e sta per tornare. Non c'è bisogno di alcuna guerra. È un pianeta così divertente. Sta succedendo proprio in questo momento. Sentitelo sulla vostra pelle quando ascoltate le notizie e vedete tutta la violenza in Iran, perché vi riguarda. Migliaia di persone pregano per il ritorno di Gesù e la venuta del Messia. Pregano e credono che, uccidendo altre persone, loro torneranno.



Dove si trova il Messia? Sono qui, insieme a voi. E un giorno sarò nell'ambasciata, in Palestina. Non c'è bisogno della guerra. È una situazione tanto divertente quanto vedere il granchio che cammina di lato. Questa un'umanità è davvero divertente. Tante persone che soffrono, che muoiono per niente. Perché la pace regni sulla Terra, sarebbe sufficiente che leggessero il messaggio degli Elohim e che costruissero l'ambasciata. Quindi, la cosa vi riguarda. Sentitelo.

Ogni giorno, quando guardate il telegiornale e vedete le bombe cadere sull'Iran, sulla Palestina, sentitevi direttamente collegati con quanto sta succedendo. Voi siete qui per informare e dire "Non c'è bisogno di combattere. Il Messia è qui. Posso presentarvelo". Questa è la vostra missione.

Grazie.

Notizie raeliane

Canada: pace e amore, la nostra missione fondamentale è accogliere i nostri Padri

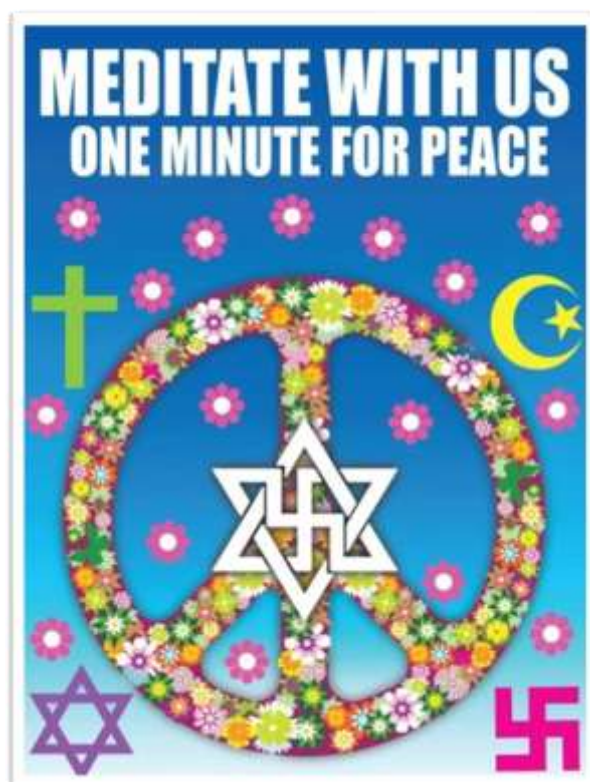
Rael, il nostro leader spirituale, ci ricorda spesso che solo l'amore può salvare l'umanità. In un mondo devastato da conflitti, paura e divisioni, questo messaggio risuona oggi con forza sempre maggiore, e richiede non solo parole, ma anche e soprattutto azioni concrete. Mentre le tensioni e le divisioni politiche, sociali e religiose si intensificano, un gesto semplice - meditare per la pace, sia individualmente che collettivamente - diventa il rimedio più potente per sanare le profonde ferite della nostra civiltà. Abbiamo quindi deciso di organizzare, a partire dallo scorso 2 marzo, una nuova maratona di meditazione per la pace, che si svolge sulla piattaforma Zoom in lingua inglese, francese e spagnolo, dal lunedì al giovedì alle ore 20:55 di Montreal (sala Zoom 4188579113).

L'amore è una forza cosciente, capace di trasformare e guidare le nostre scelte, personali e collettive, verso la pace, il rispetto e la cooperazione piuttosto che verso la guerra e gli interessi nazionali, come fanno i nostri leader malati. In questo momento cruciale della nostra storia, in cui l'umanità si trova a un bivio, coltivare l'amore, la compassione e la comprensione reciproca è senza dubbio la chiave per impedire l'escalation delle divisioni e per spianare la strada verso un futuro più armonioso, persino paradisiaco.

Più che mai, l'umanità ha bisogno di ricordare che, indipendentemente dalle differenze di cultura, credo o nazionalità, condividiamo tutti la stessa origine. Quindi, se scegliamo l'amore e la pace invece dell'odio e della paura, potremmo non solo trasformare il nostro mondo, ma anche aiutare i nostri simili a riscoprire ciò che costituisce la vera grandezza dello spirito umano.

Pace, amore e fraternità: possano queste parole risuonare dentro di noi come la melodia più bella che le stelle ci abbiano donato.

Daniel



Europa: un nuovo passo per la democrazia?



Lo scorso 3 marzo, abbiamo partecipato a un incontro a Bruxelles organizzato nell'ambito dell'Iniziativa dei Cittadini Europei (ICE), gestita dalla Commissione europea.

Eva Ponti, Maryline Canin ed io abbiamo viaggiato, per quattro ore, per raggiungere in auto la capitale europea. Durante il viaggio, abbiamo preparato la nostra presentazione e riflettuto sul modo più efficace per trasmettere le nostre idee.

Questo invito faceva seguito a una prima videoconferenza con dei funzionari dell'ICE, che si erano mostrati interessati all'iniziativa guidata da Ezaël, fondatore dell'International Ethical Selection Project.

L'obiettivo di questo incontro era consentire a diversi gruppi europei di presentare iniziative volte a migliorare la vita democratica e sociale in Europa.

Al nostro arrivo, siamo stati accolti calorosamente dagli organizzatori, dai funzionari e dai partecipanti provenienti da molti Paesi europei. L'atmosfera della giornata è stata caratterizzata da un notevole spirito di dialogo, ascolto e cooperazione.



Durante la sua presentazione, Jean Pierre Saulnier ha spiegato che la democrazia si è sempre evoluta nel corso della storia: dal suffragio censitario al suffragio universale, dall'esclusione delle donne alla loro piena partecipazione politica, e sempre con una maggiore trasparenza istituzionale.

Oggi, nel pieno della rivoluzione tecnologica e all'alba di un'era di profonda trasformazione, si profila la possibilità di una nuova evoluzione.

Jean Pierre Saulnier ha quindi presentato un'idea semplice.

Coloro che sono chiamati a ricoprire alte cariche pubbliche - ministri, capi di Stato, alti funzionari o rappresentanti del popolo - dovrebbero dimostrare la loro capacità di guidare e governare prima di candidarsi a tali posizioni.





L'obiettivo non è quello di escludere nessuno, ma di garantire che queste importanti responsabilità siano esercitate con competenza, discernimento, creatività e soprattutto umanitarismo, ovvero un autentico amore e rispetto per l'umanità.

Ha inoltre sottolineato che, così facendo, aumenterebbe la partecipazione dei cittadini alla vita politica, grazie agli strumenti oggi disponibili. Attraverso Internet e i sistemi di analisi basati sull'intelligenza artificiale, ogni cittadino sarebbe in grado di esprimere continuamente le proprie aspettative, i propri suggerimenti o le proprie osservazioni. Ciò fornirebbe ai responsabili politici una visione d'insieme costante dell'opinione pubblica.

<https://www.facebook.com/reel/1972090577075112>

La presentazione ha suscitato un sincero interesse e numerose discussioni costruttive. Diversi partecipanti ci hanno detto che la proposta esprime idee condivise da molti cittadini, ma di cui non osano parlare.

Nel pomeriggio, alcuni workshop hanno offerto l'opportunità di proseguire le discussioni con numerosi rappresentanti europei e di approfondire le questioni relative a questo approccio.

La giornata ha dimostrato che molte persone desiderano sinceramente vedere emergere una democrazia più matura, capace di rispondere alle sfide del mondo attuale.

Per poter essere esaminata ufficialmente dalle istituzioni europee, la nostra iniziativa "Selezione Etica" deve raccogliere un milione di firme in tutta l'Unione europea.

Una sfida significativa, ma anche un'opportunità per avanzare nuove proposte per il futuro della democrazia.

<https://eci.ec.europa.eu/056/public/#/screen/home>



ethicalselection.org



Francia, un weekend per soli uomini: “E se osassimo abbracciare la raffinatezza?”

Per la prima volta nella storia del Movimento Raeliano Francese, un gruppo di soli uomini si è riunito durante un lungo weekend per approfondire il significato della raffinatezza e della femminilità.

Abbiamo esplorato, sperimentato, imparato e, cosa ancora più notevole, abbiamo cercato di seguire l'esempio delle donne e dell'uomo più raffinato che conosciamo: il Maitreya Rael, il nostro modello di riferimento. Il suo video sulla raffinatezza e sulla femminilità ci è servito sia da guida che da ispirazione.



Sono stati discussi diversi argomenti, tra cui il nostro rapporto con le donne e le loro emozioni, il nostro rapporto con il corpo, con l'arte e poi, cosa molto importante, il nostro rapporto con la sessualità. Questi argomenti, di cui si parla raramente, ci hanno portato a intraprendere un viaggio alla scoperta del nostro io interiore, intimo e vero. Dopo alcuni giorni, i cuori si sono aperti, a volte per la prima volta, a volte con una lacrima, a volte con un forte abbraccio. Può sembrare ovvio, ma non per tutti può essere facile. Questa apertura è stata accolta con favore: ognuno al proprio ritmo, ognuno sul proprio percorso, insieme.

I pochi uomini che hanno osato partecipare a questo weekend hanno dovuto abbassare la guardia e aprire i loro cuori per osare entrare in un ambiente che molti di noi vedevano come ostile o spaventoso: trovarsi in un gruppo di soli uomini. È colpa della società, della scuola o dei nostri padri a volte insensibili? Sicuramente un po' di tutto questo.

Una domanda essenziale ci ha guidato: come ci comporteremmo se non sapessimo di essere uomini? Chi saremmo diventati se non ci fossimo identificati con questa figura maschile costruita dalla società? Forse toccheremmo qualcosa di più profondo: il nostro vero io, al di là dei ruoli sociali e del condizionamento.

Durante questi weekend, abbiamo anche esplorato i tabù che circondano le relazioni tra uomini. Abbiamo riscoperto aspetti dimenticati di noi stessi e abbiamo cercato di trascendere quei limiti che vengono imposti agli uomini, in un mondo caratterizzato dalla sottomissione di una persona all'altra: l'ascolto senza competizione, la tenerezza e l'amicizia.

Quindi, ispirati dalla Meditazione Sensuale, abbiamo messo in discussione alcune abitudini profondamente radicate e abbiamo osato, tra le altre cose, abbracciare la dolcezza, parlare delle nostre emozioni, sviluppare l'empatia e accogliere la nostra vulnerabilità.

Durante questo weekend dedicato alla raffinatezza, siamo avanzati insieme sul sentiero del nostro risveglio.

La riflessione di Michaël

Da molto tempo, ormai, avevo sentito alcuni uomini raeliani chiedersi cosa aspettassero gli Angeli per insegnarci la femminilità.

Questa riflessione mi sembra profondamente irresponsabile, anche se rivela, di per sé, una richiesta di aiuto.

Ma un'altra domanda merita di essere posta: ascoltiamo davvero le donne? Diamo loro davvero lo spazio per esprimersi, per condividere, per ispirarci e per guidarci? Non solo come gesto caritatevole, ma perché quello è davvero il loro posto legittimo. Le prendiamo come esempio?

Non credo che spetti alle donne assumersi la responsabilità della mancanza di femminilità e raffinatezza tra gli uomini della Terra. Pensarlo sarebbe solo un altro modo per gli uomini di sottrarsi alla responsabilità delle proprie mancanze.

È ora che gli uomini si assumano le proprie responsabilità.

Noi raeliani sappiamo che saranno gli Angeli ad accogliere gli Elohim più da vicino. Ma perché non sognare? E se anche gli uomini lavorassero per sviluppare la loro femminilità; quella capacità di gentilezza, sensibilità, amore e sincero rispetto per se stessi e per gli altri? Forse, potremmo anche noi accogliere gli Elohim insieme agli Angeli. Il tempo per questa missione sta per scadere: restano meno di nove anni.

Oggi abbiamo tutto a portata di mano per imparare, esplorare ed evolverci insieme. Senza dubbio c'è molto da fare, ma questo compito spetta a noi, per quanto possa sembrare gravoso.

Quindi, scegliamo di assumerci la responsabilità e di agire.



Svizzera, Losanna: 7 marzo, Giornata internazionale della donna

Per festeggiare in Svizzera la Giornata internazionale della donna, ci siamo tutti ritrovati a Losanna il 7 marzo. La femminilità è amore, quindi abbiamo iniziato la nostra azione con una bellissima meditazione per la pace. Poi, abbiamo offerto ai presenti degli abbracci gratuiti e dei simpatici bigliettini contenenti un messaggio gentile; un complimento per risollevarne il morale della persona che lo legge. Abbiamo anche distribuito dei piccoli cioccolatini a forma di cuore. Alcune di noi hanno guidato delle brevi meditazioni per la pace nelle vie pedonali - un gesto così importante in questo momento - affinché le persone non si sentissero impotenti di fronte agli eventi attuali.

Era giorno di mercato e le strade erano affollate, in una deliziosa atmosfera primaverile. Abbiamo ricevuto un'accoglienza meravigliosa. A volte, le persone facevano la fila per ricevere i nostri abbracci. È stato molto commovente sentire questo legame d'amore con degli "sconosciuti". Diversi venditori del mercato, commossi dalla nostra iniziativa, ci hanno anche offerto del miele e dei macaron. Abbiamo sentito una bellissima catena d'amore. Alcune persone si sono sedute a lungo con noi per meditare per la pace. La frase che più spesso abbiamo sentito dire è stata "Quello che state facendo è meraviglioso". Dopo tutte queste belle emozioni, alla fine ci siamo riuniti per un'ultima meditazione per la pace. Una donna iraniana, profondamente emozionata, ha meditato insieme a noi, e abbiamo immediatamente percepito il suo estremo benessere. Abbiamo trascorso dei momenti meravigliosi, donando tutto il nostro amore, e così facendo abbiamo sicuramente aumentato il livello di ossitocina dei nostri fratelli e sorelle sulla Terra (e anche il nostro).

Grazie, Maitreya. Grazie, Elohim.



Giappone, Okinawa: i raeliani sostengono la Palestina

Ogni mese, io e il mio team organizziamo un concerto di beneficenza a sostegno della causa palestinese. I concerti sono tenuti dalla splendida Lotus, che ogni volta ci eleva spiritualmente connettendoci con Gaza. I partecipanti dimostrano sempre la loro soddisfazione e generosità per questa iniziativa, e le sale sono pervase da un profondo amore incondizionato. Finora abbiamo raccolto una somma pari a mille euro, e questo è solo l'inizio.

Per il nostro prossimo evento, tutte le informazioni saranno presto disponibili sui social media.

Con amore, Sakina

